

VOTA SÌ
"La scuola che verrà"

ARGOMENTI PER IL SÌ

Progetto pilota "La scuola che verrà"

**IL TICINO
È CAMBIATO.
RINNOVIAMO
LA SCUOLA!**

Più risorse alla scuola ticinese
per valorizzare le capacità dei nostri figli
e prepararli meglio al loro futuro.



Votazione cantonale 23 settembre 2018

1. PIÙ VICINA AGLI ALLIEVI TICINESI

La riforma permetterà di dare più risorse alla scuola ticinese per seguire meglio gli allievi e mettere in valore le loro competenze individuali. Le ore di laboratorio (metà classe) aumenteranno di circa 10 volte, ed estesi a 8 materie, garantendo classi più piccole e un insegnamento più attento e vicino a ogni allievo. I docenti di classe avranno più tempo per seguire gli allievi e offrire un orientamento più efficace verso il futuro che sceglieranno.

2. UN RINNOVAMENTO NECESSARIO NEL TICINO CHE CAMBIA

Genitori e nonni sanno bene che la società di oggi richiede nuove competenze. L'arrivo delle nuove tecnologie e i cambiamenti del mercato del lavoro richiedono alla scuola di assolvere nuovi compiti. Per questo la scuola dell'obbligo deve rinnovarsi, affinché gli allievi siano meglio preparati per il loro futuro.

3. UN PROGETTO ACCETTATO DALLA MAGGIORANZA DEL PARLAMENTO

La maggioranza dei partiti (PPD, PLR, PS e Verdi) ha sostenuto il progetto in Parlamento dopo 4 anni di lavori, dibattiti e consultazioni con esperti e docenti. Una minoranza di parlamentari della destra ha voluto lanciare il referendum, senza offrire progetti alternativi, che se accolto alle urne rischia di bloccare la necessaria riforma della scuola ancora per tanti anni.

4. UNA SCUOLA PIÙ PERSONALIZZATA IN BASE ALLE COMPETENZE

La scuola che verrà permetterà che ogni nostro figlio a scuola sia seguito al meglio e che vengano riconosciute e sviluppate le competenze di ogni allievo. Gli atelier in matematica, italiano e tedesco permetteranno di far progredire più velocemente gli allievi con programmi personalizzati e classi più piccole.

5. VALUTAZIONE BASATA SU RISULTATI CONCRETI

Il progetto implementato in 7 sedi ticinesi verrà valutato in maniera scientifica da un gruppo di esperti di università svizzere durante i 3 anni di prova. I risultati concreti degli allievi saranno la base per la decisione finale sul progetto.

LA SCUOLA CHE VERRÀ

Il progetto in breve

Il 23 settembre saremo chiamati ad approvare un credito di 6.73 milioni di franchi per sperimentare il progetto ‘La scuola che verrà’ per 3 anni in 7 istituti prima di una eventuale generalizzazione. Le scuole toccate sono quelle comunali di Cadenazzo, Coldrerio e Paradiso e le scuole medie di Acquarossa, Biasca, Caslano e Tesserete.

Per la **scuola dell’infanzia** ed elementare la riforma propone un potenziamento delle risorse a disposizione di ogni istituto per favorire le buone pratiche, grazie a:

- **Docenti supplementari** come supporto al docente titolare (co-insegnamento).
- **Generalizzazione dei docenti di materie speciali** nella scuola elementare e possibilità di attivare il docente di educazione fisica o di educazione musicale anche nelle sezioni di scuola dell’infanzia.

Le principali innovazioni nella **Scuola Media** sono:

- **Laboratori:** per una parte del tempo l’insegnante lavora solo con metà classe, per un apprendimento più mirato. Esistono già in italiano e scienze naturali, sono efficaci, e saranno estesi a otto materie: italiano, matematica, inglese, tedesco, francese, geografia, storia, scienze naturali.
- **Atelier:** in italiano, matematica e tedesco, allo scopo di far progredire ogni allievo, forte o debole che sia, per un’ora settimanale la classe è seguita dal docente disciplinare e da quello di sostegno pedagogico
- **Offerta regolare di opzioni orientative**, artistiche, sportive e di approfondimento disciplinare a partire dalla prima media.
- **Co-insegnamento:** presenza di due docenti in classe che possono seguire gli allievi più da vicino.
- **Maggior tempo concesso al docente di classe**, affinché gli allievi possano ricevere un accompagnamento e un orientamento più efficace verso il futuro che sceglieranno.

Queste soluzioni consentiranno a ogni allievo di essere seguito più da vicino, passo dopo passo, in modo personalizzato, apprendendo con maggiore efficacia secondo il proprio ritmo e la propria capacità. Sono conseguentemente aboliti gli attuali corsi A e B.

Il progetto in dettaglio
www.si-scuoladitutti.ch

Maggiori informazioni
info@si-scuoladitutti.ch